
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

* Necrologio di Attilio Palatini (Rocco Serini)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 4
(1949), n.3, p. 327-336.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1949_3_4_3_327_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Il II° Congresso della Società Matematica Austriaca ad Innsbruck.

Il II° Congresso della Società Matematica Austriaca ha avuto luogo in Innsbruck nei giorni 29, 30, 31 Agosto e 1, 2 Settembre.

Larga fu la partecipazione straniera a tale Congresso che pertanto ebbe carattere veramente internazionale. Dopo il Congresso dell'U.M.I. a Pisa dello scorso anno — come ricordò il prof. Inzinger nel suo discorso all'Hôtel Maria Theresia — questa è la seconda volta, dopo la guerra, che Matematici di varie nazioni si riuniscono per riannodare fra loro le relazioni scientifiche internazionali interrotte dall'ultimo conflitto.

La delegazione italiana era la più numerosa.

La riuscita del Congresso fu indubbiamente lusinghiera, oltre che per le personalità del mondo matematico intervenute, per l'apporto scientifico.

Larga e signorile l'ospitalità offerta dai Colleghi Austriaci nella bella città alpina dai dintorni pittoreschi che furono meta di magnifiche passeggiate da parte dei Congressisti.

Manifestazioni inaugurali.

La cerimonia inaugurale si è svolta il 29 Agosto alle ore 10 nell'aula magna della nuova Università di Innsbruck, alla presenza di numerosi Congressisti e di alte personalità del mondo scientifico e politico.

Dopo cordiali parole di benvenuto del Rettore dell'Università di Innsbruck, parlò il prof. J. Radon dell'Università di Vienna, Presidente della Società Matematica Austriaca. Egli espose la situazione in cui si trovarono alla fine della guerra i Matematici austriaci, posti di fronte alla necessità di raccogliersi in una associazione indipendente dopochè essi avevano appartenuto all'Associazione matematica tedesca. Già nel 1945 si procedette perciò a riattivare la Società Matematica esistente in Vienna dal 1903 che fino allora aveva avuto carattere locale per portarla al punto di costituire un'Associazione che riunisse tutti i Matematici Austriaci. Quest'ultimo passo si è compiuto nello scorso anno e ha dato occasione a invitare amici nella casa appena ricostruita e perciò il Congresso stesso fu il primo in Austria con partecipazione dell'estero.

Numerosi hanno aderito all'invito: con 36 partecipanti austriaci, sono accorsi ad Innsbruck 70 stranieri (non contando le persone di famiglia che li hanno accompagnati) provenienti dall'Italia, dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Turchia, dalla Danimarca, dalla Svizzera, dalla Finlandia, dalla Spagna e dalla Nigeria.

L'oratore ha espresso infine la speranza che questa riunione possa far riannodare le relazioni scientifiche internazionali interrotte dalla guerra.

Hanno parlato successivamente il rappresentante del Ministero dell'Istruzione, quello delle Autorità Francesi di occupazione, le Autorità locali, il Rettore dell'Università di Vienna prof. Hopfner (che pochi giorni dopo cadeva vittima di

un fatale naufragio) e il Decano della Facoltà Filosofica dell'Università di Innsbruck.

Terminata la cerimonia, il prof. L. Vietoris dell'Università di Innsbruck tenne un discorso inaugurale su « *la Geometria dell'alpinista* ».

A mezzogiorno, all'Hôtel Maria Theresia, nel salone delle feste, fu offerto agli ospiti un banchetto che si svolse animatissimo. In un brindisi il prof. Inzinger, Vice Presidente della Società Matematica Austriaca, ricordò l'ospitalità italiana nel Congresso di Pisa dell'anno scorso, che aveva suscitato in Austria il desiderio di qualcosa di simile e ora augurava a sua volta agli ospiti stranieri un soggiorno piacevole in Innsbruck e al Congresso un lavoro fruttuoso. Dapprima rispose il prof. A. Denjoy il quale portò il saluto della scienza francese. Egli trovò parole calde di riconoscenza per l'iniziativa dell'Austria che intese, mediante l'organizzazione di questo Congresso, riannodare i legami internazionali interrotti dalla catastrofe della guerra; il grande numero di ospiti arrivati dava la migliore dimostrazione per la benevola accoglienza che tali intenti hanno trovato nel mondo.

Poi, il prof. F. Severi portò il saluto cordiale e gli auguri di successo dei Matematici italiani, che pure desiderano la ripresa di relazioni amichevoli con i loro colleghi di altri paesi, coscienti come sono della loro responsabilità per il bene o il male della civiltà umana, soprattutto dacchè la matematica fornisce armature alla fisica moderna. L'oratore sottolineò in seguito le possibilità che si presentano proprio al popolo austriaco, per la sua tradizione e la sua posizione geografica, di servire da anello di congiunzione tra il mondo latino e il mondo germanico e alzò infine il bicchiere all'avvenire della scienza austriaca e dell'Austria.

Alle 17,30 i Congressisti erano ospiti del Sindaco di Innsbruck che offrì un rinfresco nell'elegante ristorante della moderna Hochhaus da cui si gode una meravigliosa vista sulla città.

Conferenze generali e lavori di sezione.

Il 29 Agosto il prof. Denjoy dell'Università di Parigi, tenne un'interessante conferenza a sezioni riunite dal tema « *Sull'introduzione di un nuovo elemento in un insieme ordinato* ». Il 31 Agosto il prof. Severi tenne un'appassionata conferenza a sezioni riunite su « *Rigore e geometria algebrica* ». Nelle sezioni il lavoro è stato intenso. Nella sezione di Analisi si sono avute comunicazioni degli austriaci Funk, Hlawka, Hornich, Inzinger, Radon, dei francesi Fortet, Martin, dei germanici Behnke, Cremer, Ulrich, degli italiani Cesari, Fichera, Richard, del turco Alisbah e molti altri.

Nella sezione di Geometria e Topologia, si sono avute comunicazioni degli austriaci Holsenber, Kruppa, Schatz, Wunderlich, del belga Godeaux, del danese Fabricius-Bjerre, dei francesi D'Orgeval, Ehresmann, Leray, del germanico Strubecker, degli olandesi Bruins, Gerretsen, dell'inglese Stein, degli italiani Conforto, Segre, Villa e molti altri.

Nella sezione di algebra e teoria dei numeri si sono avute comunicazioni degli austriaci Gröbner, Hofreiter, del belga Lepage, dei germanici Deuring, Hasse e altri. Nella sezione di Matematiche applicate si sono avute comunicazioni del francese Destouches, degli inglesi Jones, Lighthill, Rutherford, degli italiani Fichera, Grioli, Signorini, Sobrero e altri.

Nella sezione di Storia, Filosofia e Didattica hanno parlato gli olandesi Beth, Bruins e altri.

Importanti e vari gli argomenti trattati nelle diverse sezioni: funzioni analitiche di più variabili complesse, problemi di calcolo delle variazioni, funzioni di Bernoulli generalizzanti i polinomi, geometria dei corpi convessi, equazioni differenziali dal punto di vista complesso, forme differenziali esterne, varietà

quasi-abeliane, caratterizzazione differenziale di varietà algebriche, trasformazioni puntuali e di contatto, superficie cubiche nei corpi commutativi, superficie non razionali di genere zero, impiego formale in topologia del calcolo differenziale esterno, spazi di *Cartan*, deformazioni elastiche finite, dinamica dei solidi, problemi relativi ad equazioni lineari a derivate parziali, ecc. ecc.

La partecipazione italiana.

Come si è già detto, la rappresentanza italiana al Congresso era la più numerosa fra quelle estere.

Erano presenti: Benedicty, Cesari, Conforto. Dalla Volta, Dolcher, Fichera, Graffi, Grioli, Gross, Pellegrino, Permutti, Richard, Segre, Severi, Signorini, Sobrero, Vaccaro, Villa. Inoltre erano presenti 14 famigliari dei Congressisti italiani. Il prof. Severi ha tenuto la conferenza generale di cui si è già detto.

Nella sezione di Geometria il prof. Conforto ha tenuto una comunicazione « *Sulle trasformazioni in sé delle varietà quasi-abeliane del tipo di Picard* »; il prof. Segre una comunicazione su « *Le rette sopra le superficie del 3° ordine nei corpi commutativi* »; il prof. Villa ha tenuto due comunicazioni dai temi: « *Proprietà differenziali caratteristiche di varietà algebriche; Nuove ricerche sulle trasformazioni puntuali e di contatto* ».

Nella sezione di Analisi il prof. Cesari ha tenuto una comunicazione su « *Area e rappresentazione delle superficie* ». Comunicazioni sono state tenute, come si è già detto, anche dai proff. Fichera e Richard e dai dott. Benedicty, Gross.

Nella sezione di matematiche applicate il prof. Signorini ha tenuto una comunicazione su « *Deformazioni elastiche finite, casi anomali rispetto a vedute tradizionali della teoria dell'elasticità* »; il prof. Sobrero ha tenuto una comunicazione « *Su una risoluzione numerica del problema di Dirichlet* ». Comunicazioni sono state tenute, come già si è detto, anche dai proff. Fichera, Grioli e dal dott. Gross.

Nella sezione di Algebra e teoria dei numeri è stata tenuta una comunicazione dal dott. Dolcher.

Il prof. Picone ha mandato una comunicazione « *Nuovi fondamenti di analisi funzionale per ricerche quantitative ed esistenziali, concernenti i sistemi di equazioni lineari a derivate parziali* », che è stata letta nella Sezione di Analisi.

Il contributo italiano è stato cospicuo e assai apprezzato al Congresso.

Manifestazioni varie e chiusura del Congresso.

I Congressisti hanno avuto modo d'incontrarsi, oltre che nelle aule universitarie dove ferveva il lavoro scientifico del Congresso, anche in simpatici ritrovi magistralmente organizzati.

Il 30 Agosto ebbe luogo un'escursione e una cena offerta agli ospiti a Igls. Il 31 Agosto un'escursione in funicolare all'Hafelekar (m. 2.300) e cena offerta agli ospiti all'Hôtel Seegrube (m. 1.905). Ebbero luogo anche visite alla città di Innsbruck e al Tirolo.

Il Congresso si chiuse la sera del 1° Settembre, dopo un'escursione sulla Hungerburg, all'Hôtel Maria Brunn (m. 860). Alla fine della cena generosamente offerta agli ospiti, i rappresentanti delle delegazioni straniere ringraziarono i Matematici austriaci della signorile, calorosa ospitalità.

A nome della delegazione italiana pronunciò parole di ringraziamento il prof. Severi.

In tale serata i Congressisti ebbero anche modo di godere graziose manifestazioni folcloristiche tirolesì.

Convegno internazionale di Algebra e di Teoria dei numeri. — Organizzato dai professori A. Châtelet e P. Dubreil per incarico del « Centre National

de la Recherche Scientifique», ebbe luogo a Parigi dal 22 settembre al 1° ottobre 1949 un *Colloque International d'Algèbre et de Théorie des Nombres*, al quale arrise un notevolissimo successo.

Oratori designati furono: Apéry, Artin, Birkhoff, Chabauty, A. e F. Châtelet, van der Corput, Davenport, Dieudonné, P. Dubreil, Jaffard, Julia, Kaloujnine, Korinek (che non potè intervenire), Krasner, Lepage, Lesieur, Mahler, Mordell, Nagell, Neron, Pisot, Samuel, Segre, van der Waerden, Weil, Zariski, ai quali — in due sedute di Seminario — si aggiunsero Bundgaard, Hirsch, Papy, Piccard, Tits e qualche altro. Gli argomenti trattati si riferirono alla teoria degli anelli (in particolare: anelli di polinomi, anelli di serie formali, anelli reticolati), ed a quelle degli ideali e della valutazione; al calcolo delle matrici ed agli operatori hermitiani nello spazio hilbertiano; ai numeri algebrici, al teorema fondamentale dell'algebra ed alle estensioni dell'algoritmo di Euclide; alla teoria dei gruppi ed a quella di Galois; alla geometria dei numeri ed alle approssimazioni diofantee; a svariate questioni aritmetiche sulle varietà algebriche, con particolare riguardo alle curve ed alle superficie del 3° ordine; alle varietà jacobiane ed abeliane; al principio di degenerazione, alle formule di postulazione ed alle molteplicità d'intersezione in geometria algebrica.

Le varie comunicazioni si svolsero di fronte ad un pubblico assai numeroso, e diedero luogo a discussioni ed a scambi di vedute estremamente interessanti.

I risultati del Convegno saranno raccolti in un volume, a cura del « Centre National de la Recherche Scientifique ».

Congresso internazionale di Filosofia delle Scienze. — La necessità di ovviare ai mali della specializzazione ognor crescente, mediante contatti fra cultori delle diverse discipline scientifiche, si fece da lungo tempo sentire, e suscitò nel secolo scorso il sorgere della « Società per il Progresso delle Scienze » in Italia e di analoghe istituzioni all'estero. Finora, però, nulla era stato fatto al riguardo sul piano internazionale; a ciò ha provveduto per la prima volta il *Congrès International de Philosophie des Sciences* ch'ebbe luogo a Parigi dal 17 al 22 ottobre 1949, avendo J. Hadamard e il filosofo A. Lalande come presidenti onorari ed E. Borel e il filosofo G. Bachelard quali presidenti. La sintesi scientifica fu ivi assai appropriatamente tentata attraverso ad un'impostazione spiccatamente filosofica dei problemi trattati; e molte delle difficoltà, che pure restavano seguendo questa via, furono felicemente superate come risulterà dal volume in cui verranno raccolti i lavori del Congresso.

Quest'ultimo comprendeva le Sezioni di: Logica, Filosofia matematica, Calcolo delle Probabilità, Meccanica, Fisica teorica e Fisico-chimica, Biologia, Scienza della Terra, Epistemologia, Storia delle Scienze, Pedagogia delle Scienze. I risultati delle varie Sezioni furono riassunti e discussi dai rispettivi presidenti, in quattro Sedute generali ch'ebbero luogo negli ultimi due giorni del Congresso. L'adunanza di chiusura fu tenuta in onore di H. Poincaré, con discorsi di A. Châtelet, G. Valiron, E. Le Roy, E. Borel.

Nel campo più strettamente matematico ebbe a manifestarsi un aspro ma interessante contrasto fra il punto di vista *realista* o *tradizionalista* (il quale ricorre alla logica classica, vedendo negli enti matematici — oltre all'impalcatura logica — una realtà psicologica, e fa quindi coscientemente uso dell'intuizione), quello *formalista* od *assiomatizzante* (impersonato in Francia dalla rigogliosa corrente bourbakista), e quello impropriamente detto *intuizionista* (il quale concepisce la logica al modo di Brouwer, distinguendo — ma non rigettando — la metamatematica dalla matematica). Specialmente il dualismo fra le prime due men-

talità fu analizzato ed inquadrato dal lato storico, nella magistrale esposizione riassuntiva dei lavori della Sezione di Filosofia matematica fatta da A. Denjoy. Ecco i titoli delle comunicazioni di tale Sezione:

R. APÉRY: *Le rôle de l'intuition dans les Mathématiques*; E. BOREL: *Définition des êtres mathématiques individuels*; A. DENJOY: *L'idée de récurrence dans les théories mathématiques*; J. DIEUDONNÉ: *L'Axiomatique dans les mathématiques modernes*; P. DUBREIL: *Les méthodes modernes en Algèbre*; J. FAVARD: *Elaboration des notions de courbe et de surface en Géométrie différentielle*; A. HEYTING: *L'Axiomatique intuitioniste*; M. JANET: *Sur le « Calcul des variations »*; J. PÉRÈS: *Le Calcul analogique*; B. SEGRE: *Géométrie mathématique et Geometrie physique*; G. VALIRON: *Les notions de fonction analytique et de surface de Riemann*.

Fra i matematici, oltre a numerosi francesi, parteciparono al Congresso: Barnard, Barzin, Beth, Bernays, Brauwer, Bruins, van Dantzig, Eckmann, de Finetti, Heyting, Neymann, Pelseneer, Segre, Sergescu ed altri.

XLII Riunione sociale della S.I.P.S. — La XLII Riunione sociale della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, di cui è già stata data notizia in questo Notiziario, sarà tenuta a Roma nei giorni 28, 29, 30 novembre e 1 dicembre prossimi.

Ritorno del prof. Bompiani dagli U.S.A. — Il prof. Enrico Bompiani che ha tenuto nel semestre invernale 1948-49 e nel semestre estivo 1949 alcuni corsi di geometria superiore presso l'Università di Pittsburg, è rientrato lo scorso settembre in Italia. Durante il suo soggiorno negli Stati Uniti egli si è pure occupato della partecipazione dell'U.M.I. al Congresso Internazionale Matematico del 1950 e della collaborazione dei matematici italiani alle *Mathematical Reviews*.

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. — Il 6 Ottobre u.s. si è riunito a Bologna l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. sotto la presidenza del prof. Bompiani. Sono stati trattati i seguenti argomenti: 1) Stampa degli Atti del Congresso di Pisa. 2) Stampa Opere del Casorati. 3) Stampa Opere del Dini e del Bianchi. 4) Stampa Opere del Fubini. 5) Unione Matematica Latina. 6) Unione Matematica Internazionale e Congresso Internazionale del 1950. 7) Stampa del Bollettino. 8) Centri matematici.

La lingua italiana nelle *Mathematical Reviews*. — Ai recensori delle *Mathematical Reviews* è stata inviata, in data 15 Settembre 1949, la seguente circolare: « Gli Editori delle *Mathematical Reviews*, in accordo con il Consiglio dell'American Mathematical Society, riguardo alle lingue nelle quali saranno pubblicate le recensioni, ha ora adottato il seguente criterio. Le recensioni possono essere scritte in inglese, francese, tedesco, italiano. Tuttavia gli Editori si riservano il diritto di tradurre in inglese ogni recensione scritta in francese, tedesco, italiano se ritengono che ciò sia nell'interesse dei lettori delle *Mathematical Reviews* ».

In seguito al ripristino dell'uso della lingua italiana nelle *Mathematical Reviews*, il Presidente ha reso esecutivo il voto emesso dall'Assemblea dell'Unione Matematica Italiana (Pisa, 25 Settembre 1948) relativo all'accettazione dello « sponsorship » delle *Mathematical Reviews* da parte dell'U.M.I. Come era indicato nella stessa richiesta dell'American Mathematical Society, sono escluse da tale « sponsorship » tutte le clausole portanti oneri finanziari all'U.M.I. o ai suoi membri.

Rivista di Matematica della Università di Parma. — Nel gennaio 1950 uscirà il primo fascicolo di un nuovo periodico dal titolo *Rivista di Matematica della Università di Parma*. La Rivista sarà diretta dal prof. A. Mambriani dell'Università di Parma e il Comitato di Redazione sarà composto inoltre dai proff. U. Cassina, G. Ricci, G. Sestini, M. Villa. In essa si pubblicheranno: Memorie e Note su argomenti matematici di ricerca, di didattica, di storia; esposizioni riassuntive di teorie; visioni d'insieme delle pubblicazioni scientifiche di grandi Matematici viventi o scomparsi, italiani o stranieri; resoconti di manifestazioni matematiche. Ogni anno si pubblicherà un volume di oltre 500 pagine, suddiviso in 5 fascicoli di oltre 100 pagine ciascuno. I fascicoli usciranno nei mesi di gennaio, marzo, maggio, settembre, novembre.

* * *

Biblioteca Scientifica Sovietica. — L'Istituto Bibliografico Italiano (Via dei Giardini 42 b, Roma) ha dato vita alla rivista trimestrale « Biblioteca Scientifica Sovietica » che si propone di far conoscere agli studiosi tutto quanto si pubblica nelle diverse Repubbliche Federate Russe, nei vari campi dello scibile.

* * *

Attività del Seminario matematico e fisico della Scuola Normale Superiore di Pisa, nell'anno accademico 1948-49. — Nell'anno accademico 1948-49 sono stati tenuti, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, cinque corsi interni, dai Proff. ALDO GHIZZETTI, *Teoria dell'approssimazione lineare delle funzioni ed applicazioni*; GIOVANNI DANTONI, *Topologia e Geometria algebrica*; LANDOLINO GIULIANO: 1) *Teoria degli insiemi di punti; complementi di algebra*; 2) *Teoria dell'integrale di Lebesgue*; TULLIO DERENZINI, *Statistiche e teoria elettronica dei metalli*.

Inoltre furono rivolti numerosi inviti ad illustri cultori di scienze matematiche o fisiche affinché tenessero presso la Scuola delle conferenze o dei brevi corsi di lezioni.

Hanno così avuto luogo i seguenti quattro cicli di lezioni:

1) *Funzioni abeliane e teorie connesse* del Prof. FABIO CONFORTO della Università di Roma (24 gennaio-4 febbraio; 3-6 maggio); 2) *Teoria delle funzioni analitiche di più variabili complesse* del Prof. RENATO CACCIOPOLI della Università di Napoli (14-21 febbraio); 3) *Funzioni quasi-periodiche* del Prof. SILVIO CINQUINI della Università di Pavia (8-12 marzo); 4) *Analisi funzionale* del Prof. CARLO MIRANDA dell'Università di Napoli (28 marzo-9 aprile).

Questi corsi saranno pubblicati nella collezione « Quaderni matematici » a cura della Scuola Normale Superiore di Pisa; è già pubblicato quello del Professor MIRANDA col titolo « Teoremi di esistenza in Analisi funzionale ».

Sono poi state tenute le seguenti conferenze: 1) *Teoria delle caratteristiche per equazioni a derivate parziali lineari e non lineari* della Prof. MARIA CINQUINI-CIBRARIO dell'Università di Modena (11 marzo); 2) *Questioni di ultracustica* del Prof. AMEDEO GIACOMINI dell'Istituto Nazionale di Ultracustica (15-16 marzo); 3) *Odiere teorie mesoniche delle forze nucleari* del Prof. PIERO CALDIROLA dell'Università di Pavia (24-25 marzo); 4) e 5) *Geometria non euclidea e ottica geometrica e Corrispondenze analitiche e trasformazioni cremoniane* del Prof. BENIAMINO SEGRE della Università di Bologna (30 aprile e 2 maggio); 6) *Le congruenze W* del Prof. ALESSANDRO TERRACINI dell'Università di Torino (9 maggio); 7) *La natura delle forze nucleari* del prof. MARIO VERDE del Politecnico di Zurigo (23 maggio); 8) *Questioni di geometria differenziale* del Prof. WILHELM BLASCHKE dell'Università di Amburgo (7 giugno).

Attività del Seminario Matematico e Fisico dell'Università di Modena. — Presso l'Istituto Matematico dell'Università di Modena sono state tenute dal prof. SILVIO CINQUINI due conversazioni su problemi di contorno per equazioni differenziali ordinarie dal prof. BRUNO FINZI una conversazione sul campo elettromagnetico nello spazio tempo. Il Seminario modenese ha inoltre pubblicato il III volume degli Atti.

Il prof. Segre a Parigi. — Dietro invito rivoltogli dal Direttore del « Centre National de la Recherche Scientifique », il prof. Beniamino Segre, dell'Università di Bologna, partecipò al Convegno Internazionale di Algebra e di Teoria dei Numeri ch'ebbe luogo a Parigi dal 22 settembre al 1° ottobre 1949, svolgendovi un'ampia relazione intitolata: *Questions arithmétiques sur les variétés algébriques*. In sede di discussione, egli fece inoltre due comunicazioni *Sur les points entiers des surfaces cubiques* e *Sur un problème de M. Zariski*.

Il prof. Segre fu poi chiamato dal prof. A. Châtelet, Decano della Facoltà di Scienze di Parigi, a tenere due conferenze presso l'« Institut Henri Poincaré », nelle quali trattò i temi: *Les involutions sur les surfaces algébriques et un problème de Lebesgue* e *Géométrie différentielle et géométrie algébrique*.

Egli partecipò infine al Congresso Internazionale di Filosofia delle Scienze ch'ebbe luogo a Parigi dal 17 al 22 ottobre 1949, parlando su *Géométrie mathématique et Géométrie physique*. Presiedette inoltre l'Adunanza plenaria dedicata alla sintesi generale dei risultati del Congresso sulla Filosofia matematica, sul Calcolo delle Probabilità e sulla Meccanica, e partecipò quale osservatore per l'Italia ad una riunione in cui erano rappresentate sette Nazioni e varie Società di carattere internazionale, nella quale furono gettate le basi per la creazione di una « Union Internationale de Philosophie des Sciences »; Lo Statuto relativo verrà pubblicato su questo *Bollettino*, non appena avrà ricevuto la sanzione necessaria da parte dell'UNESCO.

Borse di studio per gli U.S.A. — È aperto un concorso per titoli per l'assegnazione di borse di studio per gli Stati Uniti per l'anno accademico 1950-51. Le borse sono destinate a laureati italiani di qualsiasi facoltà che non abbiano conseguita la laurea anteriormente l'anno accademico 1938-39; a studenti universitari italiani di età tra i 18 e i 22 anni, esclusi gli studenti di medicina. Il concorso scade il 15 novembre 1949. Per informazioni rivolgersi al Ministero degli Affari Esteri - D.G.R.C. - Ufficio 2° - Palazzo Firenze - Piazza Firenze, 17 - Roma.

Borse di studio per il Belgio. — Il Ministero degli Affari Esteri ha istituito quattro borse di studio per il Belgio per l'anno accademico 1949-50. Le borse di studio sono destinate a laureati italiani di qualsiasi facoltà, che abbiano conseguito la laurea non anteriormente all'anno accademico 1937-38, con preferenza, a parità di titoli, a coloro che dimostrino la necessità di una permanenza nel Belgio per i loro studi di perfezionamento. Ciascuna borsa è dell'importo complessivo di frs. belgi 32.000.

Nomina di Professori Universitari. — In seguito all'esito del Concorso bandito dal Ministero della P.I. e alle chiamate di Facoltà, sono stati nominati i seguenti professori universitari alla sede per ciascuno indicata:

Cattaneo Carlo, per Meccanica Razionale con statica grafica e disegno all'Università di Pisa; Pignedoli Antonio, id. id. all'Università di Modena; Setini Giorgio, id. id. all'Università di Parma.

NECROLOGIO

ATTILIO PALATINI

Il 24 agosto u. s. si è spento a Roma il Prof. ATTILIO PALATINI ordinario di Meccanica razionale a Pavia dove insegnava dal 1924-25 dopo essere stato titolare della stessa materia a Messina e a Parma. Colleghi e allievi ne piangono costernati la perdita immatura sebben preveduta e temuta dato che il caro collega ed amico da un paio d'anni non era più in buone condizioni di salute.

Nato a Treviso il 18 novembre 1889 si laureò a Padova, nel 1914, col LEVI-CRIVITA, di cui fu uno dei più promettenti scolari, che lo indirizzò alle ricerche sulla relatività generale di Einstein con l'ausilio del Calcolo differenziale assoluto al quale il Nostro dedicò gran parte della sua attività che si era rivolta nei primi lavori a ricerche classiche di Idrodinamica e di Meccanica. Del Calcolo differenziale assoluto era veramente padrone: basta scorrere l'elenco delle sue pubblicazioni, riportato più avanti: ma più ancora ciò appariva discorrendo con Lui e chiedendogli chiarimenti come io ebbi più volte occasione di fare.

Negli ultimi anni si era dedicato alla parte didattica redigendo numerosi libri di testo per le scuole medie, parte in collaborazione, la cui favorevole accoglienza nel mondo della scuola testimonia del loro valore. Purtroppo tale lavoro distolse il Nostro dalla ricerca scientifica in cui aveva colto tanti frutti e in cui poteva ancora dare molto; di ciò Egli si rammaricava ed era Sua speranza di poter finalmente ritornare, nei prossimi anni, ai suoi studi prediletti.

Se l'elenco dei Suoi lavori testimonia del suo valore scientifico la quotidiana vita con Lui permetteva di apprezzarne le alte doti di carattere, di cortesia, di dedizione al dovere che ne fanno più amaramente rimpiangere la perdita.

Elenco delle pubblicazioni scientifiche.

- *Sulla influenza del fondo nella propagazione delle onde dovute a perturbazioni locali.* Palermo Rend. 39 (1915).
- *Sulla influenza del fondo nella propagazione delle onde dovute a perturbazioni locali. Studio asintotico del pelo libero.* Palermo Rend. 40 (1915).
- *Sulla confluenza di due vene.* Ven. Ist. Atti 75 (1916).
- *Sulle quadriche di deformazione per gli spazi S_3 .* Ven. Ist. Atti 76 (1916-17).
- *Lo spostamento del perielio di Mercurio e la deviazione dei raggi luminosi secondo la teoria di Einstein.* Nuovo Cimento (6) 14 (1917).
- *Sulla meccanica delle verghe.* Annali di Matem. 27 (1918).
- *Moti einsteiniani stazionari.* Ven. Ist. Atti 78 (1918-19).
- *La teoria della relatività nel suo sviluppo storico.* Scientia 26 (1919).

- *Traiettorie dinamiche dei sistemi olonomi con tre gradi di libertà*. Roma, Acc. Lincei Rend. (5) (1919).
- *Deduzione invariata delle equazioni gravitazionali dal principio di Hamilton*. Palermo, Rend. 43 (1919).
- *Sui fondamenti del calcolo differenziale assoluto*. Palermo, Rend. 43 (1919).
- *Spazi a tre dimensioni con una curvatura nulla e le altre due eguali ed opposte*. Roma, Lincei Rend. (5) 28₂ (1919).
- *ds² einsteniani in rappresentazione conforme con lo spazio euclideo*. Ven. Ist., Atti 79 (1919-20).
- *Sulle equazioni della statica einsteniana in seconda approssimazione*. Lomb. Ist., Rend. (2) 54 (1921).
- *L'analogo einsteniano dei potenziali cilindrici in seconda approssimazione*. Lomb. Ist., Rend. (2) 54 (1921).
- *Spazi a tre dimensioni con una curvatura nulla e le altre due eguali ed opposte*. Annali di Mat. (3) 29 (1921).
- *Sopra i potenziali simmetrici che conducono alle soluzioni longitudinali delle equazioni gravitazionali di Einstein*. Roma, Lin. Rend. (5) 32, (1923).
- *Sopra i potenziali simmetrici che conducono alle soluzioni longitudinali delle equazioni gravitazionali di Einstein*. Nuovo Cimento (7) 26 (1923).
- *Sopra la deviazione dei raggi luminosi secondo il punto di vista newtoniano*. Memorie della Soc. astronomica italiana (2) 2 (1923).
- *El Prof. Ricci Curbastro*. Rev. Mat. Hisp. amer. (2) 1 (1926).
- *Sulle varietà per le quali si annullano le derivate covarianti dei simboli di Riemann*. Lomb. Ist. Rend. (2) 60 (1927).
- *Sulle varietà V_n che contengono un campo vettoriale costante*. Roma, Acc. Lin., Rend. (6) 7 (1928).
- *Sui tensori costanti associati a varietà binarie e ternarie*. Roma, Acc. Lin., Rend. (6) 8 (1928).
- *Sobra las variedades V_n en representación conforme con el espacio euclideo I. II*. Revista Hisp-amer. (2) 3 (1928).
- *Sulle funzioni di variabile complessa di una superficie e sui moti laminari*. Boll. Un. Mat. Ital. 7 (1928).
- *Sulla divergenza dei tensori emisimmetrici e dei vettori*. Lomb. Ist. Rend. (2) 62 (1929).
- *Sulla geometria intrinseca come strumento di calcolo*. Rend. Sem. Milano 2 (1929).
- *Intorno alla nuova teoria di Einstein*. Roma Acc. Linc. Rend. (6) 9 (1929).
- *Concetto di vettore generalizzato prodotto interno, prodotto esterno, divergenza e rotore*. Rend. Sem. Padova 4 (1933).
- *Sulle condizioni di Saint-Venant in una V_n qualsivoglia*. Roma, Acc. Linc., Rend. (6) 19 (1934).
- *Sulla forza centrifuga (con R. SERINI)*. Per. di Matem. (4) 14 (1934).
- *Curve chiuse a parallelismo monodromo sopra una superficie qualsiasi*. Scritti matematici offerti a L. Berzolari (1936).
- *Sopra le varietà di classe uno*. Lomb. Ist., Rend. 74 (1940-41).
- *Galileo e la Meccanica. Conferenza tenuta a Pavia per la commemorazione di Galileo*. Pavia 1942.
- Art. « *Meccanica razionale* ». Enciclopedia delle Matem. El. Vol. III, p. I, Milano, Hoepli (1947).
- Art. « *Teoria della relatività* ». Ibid.

Nuovi Soci al 20 Ottobre 1949

Mancini dott. Donato, Istituto Matematico, Università - Bari.
Simeone dott. Elio, Istituto Matematico, Università - Bari.
Tenaglia dott. Livio, Istituto di Fisica, Università - Bari.
Mastrogiacomo dott. Pasquale, Adelfia - Bari.
Mazzei prof. Raffaele, via Ospedale Civile, 5 - Catanzaro.
Wataghin prof. Gleb., via Saluzzo, 81 - Torino.

Nuovi abbonati sostenitori 1949

Istituto Matematico dell'Università di Roma L. 5.000.
Istituto Matematico dell'Università di Parma L. 10.000.

Nuove quote di associazione e di abbonamento. — In conformità alla decisione presa nell'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'U.M.I. del 4 giugno 1949, la *quota di associazione* all'U.M.I. e la *quota di abbonamento* al « Bollettino » (il quale d'ora innanzi comprenderà quattro fascicoli annui) sono portate per il 1950 rispettivamente a L. 600 ed a L. 800 (per gli stranieri risp. L. 1200 e L. 1600).

Direttore responsabile: EZIO DELLA MONICA

Cooperativa Tipografica Azzoguidi - Bologna 1949